

Giornata di Studio sui rifiuti

Convegno nazionale IV Edizione
Bologna 5 aprile 2002

- COMUNICATO STAMPA

Circa duecento operatori provenienti da tutta Italia hanno partecipato alla IV Giornata di studio sui rifiuti, patrocinata dal Ministero dell'ambiente e del territorio ed organizzata da Egaf, il 6 aprile 2002 a Bologna presso il Palazzo della Cultura e dei Congressi, alla presenza anche di alcune importanti aziende del settore come sponsor o espositori.

Con la prima relazione, [Pasquale Giampietro](#), docente universitario e avvocato, già consigliere di Cassazione, ha criticamente analizzato le conseguenze dell'introduzione (articolo 2, comma 1 bis, legge 16.11.2001 n. 405), peraltro a solo scopo di contenere la spesa sanitaria, dell'assimilazione dei rifiuti sanitari infetti ai rifiuti solidi urbani, previa "idonea disinfezione o sterilizzazione". In particolare si è posta l'attenzione sulle contraddizioni legislative introdotte dalla legge n. 405 e sul fatto che, non potendo essere modificati la norma (ormai approvata con il voto di fiducia) e gli effetti che ha apportato con le sostanziali modifiche al precedente regime sullo smaltimento dei rifiuti sanitari infetti (DM n. 219/2000), la Camera ha addirittura invitato i responsabili delle strutture sanitarie a non tenere conto della disposizione.

Nel secondo intervento, la dott.ssa [Loredana Musmeci](#), dell'Istituto Superiore di Sanità - Igiene del suolo e già membro della Commissione comunitaria per l'elaborazione del nuovo CER, ha fornito un puntuale quadro sulla norma, con chiarimenti su molti dei dubbi interpretativi ad essa connessi, in rapporto anche ai ritardi nella pubblicazione del decreto ministeriale di recepimento.

Il dott. [Eugenio Onori](#), Segretario del Comitato nazionale Albo gestori rifiuti - Ministero dell'ambiente e del territorio, ha quindi fornito i necessari chiarimenti per adeguare l'iscrizione alle sezioni regionali dell'Albo delle imprese che effettuano gestione dei rifiuti alla luce delle disposizioni conseguenti all'adozione del nuovo CER (e fissate dall'emanando decreto ministeriale di recepimento).

Nuovamente il prof. Giampietro con l'esame della ricaduta del nuovo CER sul "decreto Ronchi".

A conclusione della giornata, interessante e vivace "questions time", soprattutto per la numerosa e attenta partecipazione dei presenti.